



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
VENERE – MODENA 2018

SETTORE e Area di Intervento:

A08

Area: Assistenza

Settore: pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE

Il progetto VENERE - MODENA 2018 si colloca nel cuore della mission delle Pubbliche Assistenze, cioè *“assistenza verso qualcosa, svolta a fianco di qualcuno, sviluppata in modo pubblico”* agendo in modo diretto sulla creazione di una coscienza civile e democratica di molti giovani.

I giovani si troveranno a gestire situazioni complesse, per la relazione con i volontari che compongono le Pubbliche Assistenze e l’utente cittadino che spesso è in una situazione di forte disagio e fragilità:

Per la gestione di attività di tipo complesso che vedranno i giovani del servizio civile coinvolti nella gestione del rapporto con l’utenza e del rapporto di relazione interna con i volontari, ANPAS Emilia Romagna mette a disposizione un professionista COUNSELOR che su richiesta dell’ Associazione potrà intervenire al fine di migliorare la qualità del servizio e la qualità del rapporto con i volontari della Pubblica Assistenza.

RETE DEGLI ENTI

ANPAS, CRI, AUSER, altri privati.

OBIETTIVI SPECIFICI IN RISPOSTA A CIASCUNA CRITICITÀ RILEVATA

Criticità	Obiettivi	Sedi	Indicatori		
<p>➤ Criticità rilevata: elevata richiesta di Trasporti sanitari dei disabili</p>	<p>Obiettivo di aumentare del 4% i servizi rivolti agli ANZIANI e del 3% i servizi rivolti ai DISABILI In merito alle fasce di popolazione considerate 'deboli o fragili' relative agli anziani ed ai disabili, il costante aumento di richieste di servizi per trasporti assistiti, sia sociali che sanitari, vedono la necessità di porsi l'obiettivo di incrementare del 3% quelle a favore dei disabili</p>		Ex Ante trasporti 2016	Ex Ante di cui over 65	Ex post obiettivo + 4%
		Castelfranco / Nonantola	31.586	17372	695
		Castelnuovo Rangone	5637	3100	124
		Soliera	4262	2344	94
		Bastiglia	1286	707	28
		Camposanto	1124	618	25
		Carpì	4497	2473	99
		Cavezzo	1739	956	38
		Concordia	2118	1143	46
		Vignola	33481	18415	737
		Mirandola	2694	1482	59
		San Prospero	2637	1450	58
		Totali	91.061	50.062	2.003
		<p>➤ Criticità rilevata: elevata richiesta di Trasporti sanitari degli anziani</p>	<p>Obiettivo di aumentare del 4% i servizi rivolti agli ANZIANI e del 3% i servizi rivolti ai DISABILI In merito alle fasce di popolazione considerate 'deboli o fragili' relative agli anziani ed ai disabili, il costante aumento di richieste di servizi per trasporti assistiti, sia sociali che sanitari, vedono la necessità di porsi l'obiettivo di incrementare del 4% le richieste a favore degli anziani</p>		trasporti 2016
Castelfranco / Nonantola	31.586			678	20
Castelnuovo Rangone	5637			581	17
Soliera	4262			145	4
Bastiglia	1286			62	2
Camposanto	1124			75	2
Carpì	4497			21	1
Cavezzo	1739			82	2
Concordia	2118			105	3
Vignola	33481			542	16
Mirandola	2694			41	1
San Prospero	2637			53	2
Totali	91.061			2.385	71

<p>➤ Criticità rilevata: tempi lunghi di percorrenza</p>	<p>Ridurre dal 24% al 22% il numero dei servizi di emergenza oltre i 20 min I servizi di emergenza in codice rosso sono 16,711 di cui il 24% con tempi di intervento oltre i 20 min. Il progetto si propone la riduzione del 2% portando a 22% la percentuale di servizi con ritardo nell'arrivo oltre i 20 min.</p>	<p>Tutte le sedi</p>	<p>Tempi di intervento oltre i 20 minuti 24 % dei trasporti</p>		<p>Tempi di intervento oltre i 20 minuti 22 % dei trasporti</p>
---	--	----------------------	--	--	--

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria autonomi di selezione verificati nell'accREDITAMENTO:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accREDITAMENTO (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

49

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	N. vol. per sede
1	Croce Blu Camposanto	Camposanto (Mo)	3
2	Croce Blu Carpi	Carpi (Mo)	6
3	A.V.P.A Croce Blu Castelfranco Emilia	Castelfranco E.(Mo)	6
4	A.V.P.A Croce Blu Castelfranco Emilia	Nonantola (Mo)	4
5	Croce Blu Cavezzo	Cavezzo (Mo)	2
6	Pubblica Assistenza Vignola	Vignola (Mo)	8
7	Croce Blu Mirandola	Mirandola (Mo)	4
8	A.V.P.A. Croce Blu San Prospero	San Prospero (Mo)	3
9	Croce Blu Soliera	Soliera (Mo)	4
10	Croce Blu Bastiglia	Bastiglia (Mo)	2
11	Pubblica Assistenza Castelnuovo Rangone	Castelnuovo R. (Mo)	4
12	A.V.P.A. Croce Blu Concordia S.Possidonio	Concordia	3

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

49

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	N. vol. per sede
1	Croce Blu Camposanto	Camposanto (Mo)	3
2	Croce Blu Carpi	Carpi (Mo)	6
3	A.V.P.A Croce Blu Castelfranco Emilia	Castelfranco E.(Mo)	6
4	A.V.P.A Croce Blu Castelfranco Emilia	Nonantola (Mo)	4
5	Croce Blu Cavezzo	Cavezzo (Mo)	2
6	Pubblica Assistenza Vignola	Vignola (Mo)	8
7	Croce Blu Mirandola	Mirandola (Mo)	4
8	A.V.P.A. Croce Blu San Prospero	San Prospero (Mo)	3
9	Croce Blu Soliera	Soliera (Mo)	4
10	Croce Blu Bastiglia	Bastiglia (Mo)	2
11	Pubblica Assistenza Castelnuovo Rangone	Castelnuovo R. (Mo)	4

12	A.V.P.A. Croce Blu Concordia S.Possidonio	Concordia	3
----	---	-----------	---

Numero posti con solo vitto:

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari di Servizio Civile manterranno svolgeranno un **ruolo di collaborazione** assieme al personale Volontario e/o Dipendente di ciascuna Associazione nello svolgimento delle attività sotto specificate.

Nel corso del periodo di servizio potranno ricoprire i seguenti **ruoli**:

- **Centralinista**
- **Accompagnatore nei trasporti ordinari sociali**
- **Autista nei trasporti ordinari sociali**
- **Accompagnatore nei trasporti ordinari sanitari**
- **Autista nei trasporti ordinari sanitari**
- **Autista nei trasporti di emergenza**
- **Soccorritore nei Trasporti di Emergenza-Urgenza**

I Ruoli previsti per i volontari del Servizio Civile saranno agiti nello svolgimento delle seguenti attività previste per il raggiungimento degli Obiettivi:

Servizio di centralino

La figura del centralinista è la prima che viene in contatto con gli utenti che chiamano le sedi delle Associazioni per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, Comuni, ecc.) che hanno rapporto con le Pubbliche Assistenze. Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili che organizzano equipaggi e turni, inserimento dati, gestionali.

I giovani saranno chiamati a svolgere questi compiti prevalentemente in orario diurno.

In questa attività i Volontari saranno impiegati nel ruolo di Centralinista.

Trasporti sociali

In questa categoria rientrano tutti quei trasporti che non hanno carattere propriamente sanitario, ma si collocano i trasporti riguardanti l'accesso ai centri diurni, di socializzazione o anche posti di lavoro o alla scuola. Gli utenti sono quindi soggetti con disabilità fisica o psichica o anziani con difficoltà a deambulare o che non hanno familiari disponibili ad accompagnarli.

Questi trasporti sono diurni e si svolgono con due persone in equipaggio: un autista ed un accompagnatore e vengono svolti con pulmini attrezzati o automobili.

Il compito dei Volontari è quello di assistere gli utenti durante il trasporto e dar loro sostegno e apertura ad un momento di dialogo.

Il ruolo dei Volontari in Servizio Civile in questo tipo di Trasporti può essere quello di Accompagnatore o di Autista assieme agli altri volontari dell'associazione.

Trasporti sanitari

Tra i trasporti sanitari annoveriamo tutti quei servizi verso strutture sanitarie legati quindi a dialisi, ricoveri, dimissioni, visite mediche, effettuazione di esami clinici o di terapie.

Tutti questi trasporti non sono legati ad un immediato pericolo di vita del paziente, ma sono tutti legati a prestazioni di tipo sanitario.

Sono tutti trasporti di tipo programmato e svolti mediamente in orario diurno; sono svolti da un Autista ed un accompagnatore, ma il numero può variare in funzione delle circostanze e del tipo di servizio.

In quest'attività risulta molto significativo il rapporto che si viene a creare con gli utenti trasportati ed i loro familiari.

E' importante mostrarsi aperti, empatici e disponibili all'ascolto per condividere, anche per pochi momenti, situazioni di sofferenza e difficoltà.

I volontari in Servizio Civile possono ricoprire sia il ruolo di Autista che di Accompagnatore, assieme al personale dell'Associazione.

I trasporti sociali e sanitari, oltre all'espletamento del servizio stesso, prevedono alcune azioni precedenti e seguenti il trasporto stesso. Per questo nella tabella seguente vediamo una sintesi di tutte le singole azioni:

- ✚ Controllo del mezzo
- ✚ Ripristino materiali e attrezzature mancanti, controllo presidi sanitari e loro scadenza
- ✚ Apertura scheda di servizio del trasporto da eseguire
- ✚ Spostamento dalla sede al domicilio del paziente
- ✚ Accoglienza del paziente ed eventuale accompagnatore
- ✚ Presa in carico del paziente e assistenza del paziente nel tragitto casa – domicilio e ritorno
- ✚ Rientro in sede o inizio nuovo trasporto
- ✚ Chiusura scheda di servizio
- ✚ Rientro e controllo del mezzo
- ✚ Manutenzione e ripristino materiali sanitari

Trasporti di Emergenza - Urgenza

Si riferiscono a tutti quei trasporti richiesti quando una persona si trova in un grave pericolo di salute o addirittura pericolo di vita. I trasporti di questo tipo prevedono l'arrivo dell'equipaggio ed un primo soccorso del paziente nel quale si valutano le condizioni e si attuano le prime manovre di cura o rianimazione (se necessaria) del paziente. Il passaggio successivo consiste nell'accompagnare l'utente nella struttura ospedaliera prevista ed indicata dalla Centrale Operativa 118. L'equipaggio è formato da un Autista – Soccorritore e da altri due Soccorritori.

Così come per i trasporti sanitari, vediamo una sintesi delle singole azioni previste per l'espletamento del Trasporto d'Emergenza:

- ✚ Controllo del mezzo
- ✚ Ripristino materiali e attrezzature mancanti, controllo presidi sanitari e loro scadenza
- ✚ Apertura scheda di servizio del trasporto da eseguire a seguito della richiesta proveniente dalla Centrale Operativa 118 Modena Soccorso
- ✚ Attività di briefing: Suddivisione dei compiti all'interno dell'equipaggio 118 – individuazione di un leader e degli esecutori;
- ✚ Spostamento dalla sede al luogo di intervento indicato dalla CO 118
- ✚ Accoglienza del paziente e degli eventuali familiari

- ✚ Valutazione dello scenario e individuazione possibili cause di rischio e loro rimozione
- ✚ Valutazione sanitaria del paziente
- ✚ Comunicazione con la CO 118
- ✚ Caricamento e assistenza del paziente durante il percorso verso il Pronto Soccorso indicato
- ✚ Consegna del paziente e collaborazione con eventuale equipe sanitaria
- ✚ Chiusura della scheda di servizio e rientro in sede
- ✚ Rispristino materiali mancanti e mezzo

I Volontari, dopo la specifica formazione, potranno salire sulle ambulanze e/o automediche nel ruolo di Autista e di Soccorritore dopo aver raggiunto una adeguata esperienza e aver avuto l'autorizzazione del Direttore Sanitario dell'Associazione.

I turni in Emergenza-Urgenza possono ricoprire le 24 ore, i giovani del servizio civile saranno impiegati prevalentemente nei turni diurni

ELEMENTI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ CHE I RAGAZZI SVOLGERANNO:

Orario di servizio

L'orario di servizio (ad eccezione del periodo in cui sarà affrontata la formazione generale e specifica, per esigenze legate ad impegno e reperibilità dei formatori) sarà prevalentemente diurno.

Conduzione dei mezzi delle sedi locali da parte dei volontari SCN

Per quanto riguarda le attività proposte dal progetto è prevista anche la conduzione dei mezzi che gli enti metteranno a disposizione per la realizzazione del progetto (inseriti nell'elenco al Punto 25 della Scheda Progetto), alla condizione che il volontario in Servizio Civile Nazionale ne abbia fatta richiesta e superi una prova interna di guida, effettuata sotto la supervisione del responsabile parco mezzi della sede locale in cui egli opera.

ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Ogni volontario nello svolgimento delle attività previste dal progetto potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività; attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che i ragazzi in Servizio Civile Nazionale acquisiranno **anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro.**

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente (vedi box 28).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Si ritiene requisito preferenziale, ma non obbligatorio, il possesso della patente B e la disponibilità alla guida dei mezzi.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:
monte ore annuo, per un minimo obbligatorio settimanale di 12 ore

1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Ai volontari viene richiesto innanzi tutto il rispetto del regolamento di ogni singola associazione.

Si richiede poi il rispetto per la puntualità, la flessibilità oraria, la disponibilità ad indossare la divisa e i dispositivi di protezione individuale.

Si richiede, inoltre, la disponibilità allo spostamento sul territorio coi mezzi dell'Ente.

In alcune sedi di attuazione, verificata precedentemente la volontà dei volontari SCN, potrà essere richiesta la disponibilità a saltuari turni festivi dovuti ad imprescindibili esigenze di servizio.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Le Pubbliche Assistenze proponenti al termine del progetto "VENERE - MODENA 2018" rilascerà ad ogni volontario un attestato dove verranno indicate le conoscenze acquisite nel periodo di servizio attraverso lo svolgimento delle attività del progetto.

La società STEA CONSULTING srl (CF/p.iva 02674030644) in collaborazione con l'Ente Bilaterale EBAFOS con sede in Roma Via Roiti n. 15 CF 97589650585 attesterà le conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro del volontario in servizio civile acquisite con la partecipazione a questo progetto di Servizio Civile Nazionale. Il corretto apprendimento delle conoscenze sarà verificato attraverso la partecipazione del volontario a prove intermedie e finali in presenza telematica e non.

L'attestato rilasciato di formazione specifica dei rischi ex art. 37 c.1 e 2 del D.Lgs 81/08 per addetti ad associazioni di volontariato - rischio basso – codice ATECO 94.99 di cui al DLgs 81/08 è **valido ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo ed ai sensi dell'art. 37 c. 14 bis ed è riconosciuto come credito formativo.**

L'attestato viene rilasciato da STEA CONSULTING srl in collaborazione con EBAFOS in accordo con le disposizioni di cui all'art. 37 del D.lgs 81/08 che prevedono che la formazione dei lavoratori (o dei soggetti ad essi equiparati) deve avvenire, in collaborazione con gli organismi paritetici (vedi lettera allegata).

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

Per la Provincia di Modena la Formazione è organizzata da una Segreteria Provinciale delle

Pubbliche Assistenze ed è così strutturata:

Argomento	ore	docenti
Capacità Relazionali del Volontario	2	DOTT. ANDREA RUOZZI
Problematiche nel trasporto: attivazione del sistema di soccorso e primo soccorso l.81	2	INF. LORENZO VIGARANI ANGELO MANCINI
bls teoria	2	INF. LORENZO VIGARANI ANGELO MANCINI SIMONE VALMORI
bls pratica	3	INF. LORENZO VIGARANI ANGELO MANCINI SIMONE VALMORI
BLSD (3 istruttori)	8	INF. LORENZO VIGARANI ANGELO MANCINI
Volontariato e Pubbliche Assistenze	2	DOTT. ANDREA RUOZZI SIMONE VALMORI
Trasporti non Urgenti e trasporti Assistiti	2	INF. LORENZO VIGARANI ANGELO MANCINI
primo soccorso internistico decreto 81 +ossigenoterapia	2	INF. LORENZO VIGARANI ANGELO MANCINI
Ferite,Emorragie, Ustioni, Traumi Base decreto 81	2	INF. LORENZO VIGARANI ANGELO MANCINI
Comunicazioni Radio e rapporti con box interospedaliero	2	INF. LORENZO VIGARANI ANGELO MANCINI
La sicurezza del Volontario decreto 81	2	INF. LORENZO VIGARANI ANGELO MANCINI
guida sicura	2	INF. LORENZO VIGARANI ANGELO MANCINI
Ambulanza e Presidi Sanitari + pulizia, disinfezione, controllo, verifica del mezzo di soccorso (teoria)	2	INF. LORENZO VIGARANI ANGELO MANCINI SIMONE VALMORI
Ambulanza e Presidi Sanitari (pratica)	3	INF. LORENZO VIGARANI ANGELO MANCINI SIMONE VALMORI
Malattie Infettive	2	INF. LORENZO VIGARANI ANGELO MANCINI
totale ore	38	

Presentazione del corso: il sistema emergenza urgenza in provincia di Modena.	2	INF. LORENZO VIGARANI ANGELO MANCINI	INF.
Cenni di Anatomia: i disturbi della respirazione	2	INF. LORENZO VIGARANI ANGELO MANCINI	INF.
Cenni di Anatomia: i disturbi cardiaci e della circolazione	2	INF. LORENZO VIGARANI ANGELO MANCINI	INF.
Cenni di Anatomia: i disturbi del sistema nervoso	2	INF. LORENZO VIGARANI ANGELO MANCINI	INF.
comunicazioni radio e Terminali di Bordo	2	INF. LORENZO VIGARANI ANGELO MANCINI	INF.
scheda paziente	2	INF. LORENZO VIGARANI ANGELO MANCINI	INF.
Gestione del soccorso con operatori dei mezzi di soccorso avanzato MSA	2	INF. LORENZO VIGARANI ANGELO MANCINI	INF.
introduzione al trauma	2	INF. LORENZO VIGARANI ANGELO MANCINI SIMONE VALMORI	INF.
priorità sanitaria tra una o più persone (triage-maxiemergenza)	2	INF. LORENZO VIGARANI ANGELO MANCINI	INF.
Gestione in sicurezza dell'evento e collaborazione con e con operatori dell'emergenza non sanitaria	2	INF. LORENZO VIGARANI ANGELO MANCINI	INF.
upgrade paziente internistico	2	INF. LORENZO VIGARANI ANGELO MANCINI	INF.
upgrade traumatico	2	INF. LORENZO VIGARANI ANGELO MANCINI	INF.
urgenza nel neonato e nel bambino; urgenza nella donna gravida	2	INF. LORENZO VIGARANI ANGELO MANCINI	INF.
totale ore	26		

Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

<ul style="list-style-type: none"> - Formazione generale lavoratore/volontario (4ore) - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore) 	Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale Durata 6 ore	
Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto	Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatore
	2 ore	Cristiana Madoni

Durata:

72 ore

La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto.